

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO 2011 • ITALIA TESORO D'EUROPA

PER DUE GIORNI LASCIAMO LE PORTE APERTE.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Il 24 e 25 Settembre
ENTRA GRATIS
in tutti i luoghi statali della cultura.

ALL'INTERNO TROVI TUTTI GLI APPUNTAMENTI DEL TRENINO ALTO ADIGE



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Direzione Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale

Direttore Generale *Mario Resca*

Servizio II - Comunicazione e Promozione del Patrimonio Culturale

Direttore *Mario Andrea Ettore*

Coordinamento generale

Antonella Mosca

con *Salvatorina Depalo, Marina Fabiani, Cinzia Raffio, Maria, Angela Siciliano*

Rapporti con i media

Vassili Casula, Francesco Gasparri

Comunicazione multimediale

Renzo De Simone, Gabriele Tamburini

Il coordinamento delle manifestazioni sul territorio è stato curato
dalla Soprintendenza Archivistica per il Trentino Alto Adige

Coordinatore per la comunicazione: *Luciana Chini*

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

24-25 settembre 2011

Per due giorni si entra gratuitamente in tutti i musei, aree archeologiche, monumenti, archivi e biblioteche statali, impreziositi per l'occasione da un ricco calendario di eventi. Un appuntamento imperdibile per conoscere e riscoprire il grande patrimonio culturale italiano.

Aderiscono alla manifestazione gli enti locali e il mondo dell'associazionismo con eventi che in alcuni casi prevedono un contributo a titolo di rimborso spese.

Giancarlo Galan

Ministro per i Beni e le Attività Culturali

Minister for the Cultural Heritage and Activities

L'Italia aderisce, insieme ad altri 49 Stati Europei, alle Giornate Europee del Patrimonio 2011 che avranno luogo nel nostro Paese il 24 e il 25 settembre, con lo slogan, ormai consolidato: "L'Italia tesoro d'Europa".

Le Giornate, fin dalla loro istituzione nel 1954, sono state apprezzate da tutti i cittadini che, attraverso questo momento di grande partecipazione, hanno avuto l'opportunità di conoscere lo straordinario patrimonio culturale europeo.

L'iniziativa, nel corso degli anni, ha assunto una tale rilevanza che nel 1999 il Consiglio d'Europa e la Commissione Europea ne hanno fatto un'azione comune, con l'intento di potenziare e favorire il dialogo e lo scambio culturale, al fine di aumentare la consapevolezza dei cittadini nei confronti della grande ricchezza che la diversità culturale genera all'interno dell'Europa. Occorre quindi riaffermare, insieme agli altri Paesi europei, radici culturali e storiche comuni, fondamentali per elaborare progetti e strategie condivise, atte a salvaguardare, tutelare, far conoscere e tramandare, anche nei momenti di crisi, il grande patrimonio culturale del nostro Paese e di tutta l'Unione.

La recente iscrizione di due nuovi siti italiani nel Patrimonio mondiale dell'Unesco, Italia Langobardorum e Siti palafitticoli dell'arco alpino, si colloca proprio nello spirito delle Giornate Europee. La serie dei siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino si estende sui territori di sei paesi - Svizzera, Austria, Francia, Italia, Germania e Slovenia - e comprende ben 111 villaggi palafitticoli: è la testimonianza dell'esistenza di un forte legame comune nelle tradizioni culturali del vecchio continente.

A questa grande festa europea, il MiBAC partecipa con tutti i suoi Istituti centrali e territoriali che, oltre ad organizzare eventi per l'occasione, aprono gratuitamente al pubblico tutti i luoghi d'arte statali, che comprendono il patrimonio archeologico, artistico e storico, architettonico, archivistico e librario, cinematografico, teatrale e musicale.

In sinergia con il MiBAC aderiscono all'iniziativa il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, il Ministero per gli Affari Esteri con gli Istituti Italiani di Cultura all'estero, Regioni e Province autonome, Comuni e Istituzioni culturali a carattere pubblico e privato, che danno un valore aggiunto all'iniziativa, aprendo gratuitamente i loro luoghi d'arte ed organizzando eventi.

Con l'ingresso gratuito nei luoghi d'arte e i molti eventi organizzati, si permette ai cittadini di scoprire o riscoprire liberamente musei, monumenti o siti archeologici noti e meno noti offrendo lo spunto per una riflessione sulle fondamenta della nostra storia. È necessario però uno sforzo ulteriore di comunicazione perché questa diventi un'opportunità per i cittadini dei singoli Stati europei di conoscere il patrimonio culturale delle altre realtà dell'Unione, apprezzare le differenze, cogliere le assonanze e comprendere così il senso di un'Europa comune, che non potrà essere tale senza la consapevolezza di idee, valori e sentimenti comuni.

In queste "Giornate" è l'intero patrimonio artistico e culturale europeo ad aprirsi al mondo.

Italy is taking part, together with other 49 European States in the 2011 European Heritage Days that will take place in our country on 24th and 25th September, with the well-established slogan "Italy – Treasure of Europe".

Since its founding in 1954, this event has been widely followed and much appreciated by the public as it has provided an opportunity to become acquainted with the extraordinary European cultural heritage.

Over the years, the event has become of such importance that in 1999 the European Council and the European Commission made it a mutual undertaking, with the intent to strengthen and favour dialogue and cultural exchange with the objective of increasing public awareness with respect to the great wealth that cultural diversity generates within Europe.

It is therefore necessary to reaffirm, together with the European countries, common cultural and historical roots, fundamental for the development of common strategies and projects for the protection and safeguarding and for the acquiring and passing on to future generations, even in moments of crisis, of the knowledge of the great cultural heritage of our country and that of the whole of Europe.

The recent inscription of two new Italian sites to UNESCO's World Heritage List - "Longobards in Italy - Places of the power" and "Prehistoric Pile dwellings around the Alps", enters into the spirit of the European Days. The series of prehistoric pile-dwelling (or stilt house) settlements in and around the Alps, comprising 111 villages, extending into the territory of 7 countries: Switzerland, Austria, France, Italy, Germany and Slovenia, testifies the existence of a strong common link between old continent traditions.

MiBAC will be participating in this grand European festival with both its central and territorial institutions which, as well as organising events for the occasion, will open free of charge to the public, all State heritage sites including those of archaeological, artistic, historical, architectural, archival, cinematographic, theatrical and musical interest.

In synergy with MiBAC, the Ministry of Education, Universities and Research, the Ministry of Foreign Affairs with the Italian Cultural Institutions Abroad, the autonomous Regions and Provinces and public and private Communal and Cultural Institutions, will take part in the event giving added value to the initiative by opening art sites free of charge and organising events.

With the free entry to art sites and the organisation of numerous events, the public will be able to freely discover or rediscover both known and less well-known museums, monuments or archaeological sites, offering the opportunity to reflect on the foundations of our history. It is necessary, however, to reinforce communications so that this becomes an opportunity for the citizens of each European State to find out about the cultural heritage of other European countries, appreciate differences, embrace similarities and understand in this way, the sense of a common Europe which cannot exist as such without the awareness of common ideas, values and sentiments.

During these "Days" the entire European artistic and cultural heritage will be open to the World.



> **BOLZANO**

Bolzano
Bressanone
Brunico
Fiè allo Sciliar
Fortezza
Lana
Malles Venosta
Merano
San Leonardo in Passiria
Senales
Sluderno
Tirolo
Varna
Velturno - Velthurns
Villabassa

> **TRENTO**

Arco
Avio
Borgo Valsugana
Brentonico
Isera
Luserna
Rovereto
San Michele all'Adige
Stenico
Ton
Trento
Vigo di Fassa
Villa Lagarina

Per l'anno 2011 le Giornate Europee del Patrimonio sono titolate *“L'Italia tesoro d'Europa”* con la consapevolezza che solo la cultura può salvare veramente l'Europa, e rendere più armonioso il vivere in periodi che non sono facili in nessuna parte del mondo.

Il territorio del Trentino Alto Adige è molto ricco di iniziative culturali in tutte le sue valli, iniziative che sono, per la stessa collocazione geografica già di per sè rivolte ad un pubblico europeo, molte di esse sono spiegate e realizzate anche in più lingue; il territorio infatti è ricco di più gruppi linguistici che ovviamente espongono anche nelle loro lingue di appartenenza.

Molte sono anche le iniziative frutto di incontri o scambi internazionali.

I musei e le mostre che sono qui segnalati per l'occasione delle Giornate Europee del Patrimonio 2011 non sono tutte, ma sono uno spaccato di tutti quelli che sono i luoghi della cultura delle tradizioni e delle elaborazioni culturali, che chi abita nei territori delle Province Autonome di Trento e Bolzano hanno proposto per questo periodo a tutti coloro che sono in cammino tra le nostre montagne. Le Dolomiti che hanno ricevuto da poco il riconoscimento di “Patrimonio naturale dell'umanità” e sono state iscritte nella “Lista dei Beni naturali dell'Unesco”, e sono di per sè stesse, quindi, il tesoro non solo dell'Europa, ma del mondo intero.

Le Dolomiti sono anche lo scrigno dal quale è nato il modo di vivere e di pensare della popolazione che le abita, e quindi nella bellezza ma anche nell'asprezza delle loro rocche possono provare a capire come si è costruita la cultura e la tradizione che ora si trovano a vivere, per immaginare come vivere il presente e il futuro.

Erilde Terenzoni
*Soprintendente Archivistico
per il Trentino Alto Adige*

BOLZANO

Bolzano Festival Bozen - Concerto dell'Orchestra Mozart direttore Claudio Abbado Pianoforte Maria João Pires

Concerto Le amicizie segnano più di quanto si pensi la scena della musica classica; Claudio Abbado ha raccolto intorno a sé per decenni i talenti eccezionali della sua generazione, e si è speso molto per aggiungere pagine significative nella storia dell'interpretazione recente. La pianista portoghese Maria João Pires, oltre ad essere una delle migliori del suo campo, si intende perfettamente con Claudio Abbado.

W. A. Mozart:

Concerto per pianoforte in si bemolle maggiore K 595

Concerto per pianoforte in re minore K 466

F. Schubert:

Sinfonia n. 9 in do maggiore D 944, "La Grande"

In collaborazione con la Fondazione Gustav Mahler



Auditorium

Via Dante, 15 - authors@bolzanofestivalbozen.it

www.bolzanofestivalbozen.it

25 SETTEMBRE 🕒 **20.00**

Promosso da: Bolzano Festival Bozen

BOLZANO

Married to the mob

Mostra fotografica di Alberto Giuliani a cura dell'Ufficio Cultura dell'Assessorato alla Cultura Italiana in lingua italiana con il Circolo Tina Modotti Responsabile del Circolo dottor Paolo Leni
ore 10.00-12.30/14.00-18.30, mar, mer, ven e sab, ore 10.00-20.00 gio.



24 SETTEMBRE 🕒 **10.00-12.30/14.00-18.30**

Centro Trevi

Via Cappuccini, 28 - Tel. 0471 303824 - Fax 0471 303821

www.bolzano.net/trevi.htm

Promosso da: Ufficio Cultura dell'Assessorato alla Cultura Italiana in collaborazione con il Circolo Tina Modotti

BOLZANO

BRESSANONE

Museo Diocesano Palazzo Vescovile

Visita Fondato nel 1901, il Museo Diocesano è situato nel Palazzo Vescovile di Bressanone dal 1976. Questo palazzo, residenza dei principi vescovi dal 1250, è stato sede vescovile fino al 1964. Della sua storia testimoniano oggetti d'arredo, tessuti, piante, cartine, documenti ed immagini, conservati nella sezione storica. La collezione di sculture, dipinti e artigianato artistico del museo ripercorre la produzione artistica sacra dal romanico fino all'età moderna. Molto interessanti, e non solo a livello regionale, sono la raccolta di Madonne e crocefissi romanici, svariate sculture e tavole gotiche, oltre ai manoscritti medievali. Nel museo sono esposte inoltre preziose croci, mirabili esempi d'arte orafa, e oggetti in avorio del tesoro del Duomo. Tra le opere della produzione artistica tardo gotica dell'area brissinese si distinguono quelle del Maestro Leonardo di Bressanone e Hans Klocker, di cui il museo raccoglie alcuni pregevoli esemplari. Solo a partire dal 1530 l'arte locale si apre agli influssi del Rinascimento provenienti da Augusta e Norimberga. La visita prevede anche una tappa alla cappella di corte in stile barocco, abbellita da opere di Cristoforo Benedetti, J.G.D. Graßmair e Kaspar Waldmann. Di grande valore è inoltre la collezione di quadri dei pittori barocchi tirolesi, nella quale si impone l'opera di Paul Troger. La collezione di presepi mostra rappresentazioni molto grandi, realizzate nel 1790 da Franz Xaver Nißl e Alois Probst, nonché presepi di notevole valore artistico risalenti al periodo compreso tra il XVIII sino alla metà del XX secolo.

15 MAR.-30 OTT. ☎ **10.00-17.00 mar-dom**
24-25 SET. ☎ **10.00-17.00**

Piazza Palazzo Vescovile, 2, Bressanone
Tel. 0472 830505 - Fax 0472 208282
Ingresso: € 7,00

brixen@dioezesanmuseum.bz.it - www.hofburg.it

Promosso da: Museo Diocesano Vescovile di Bressanone



Il capolavoro non esiste. L'universo Zeri dall'Accademia Carrara in Bergamo al presente presso il Museo Diocesano Palazzo Vescovile

Mostra presenta il nucleo plastico donato da Federico Zeri (Roma, 1921 - Mentana, 1998) all'Accademia Carrara di Bergamo, pinacoteca apprezzatissima dal grande storico d'arte e raffinatissimo conoscitore. Le 46 sculture, di autori italiani e stranieri, illustrano uno straordinario percorso storico artistico dal Quattrocento all'Ottocento, narrato e interpretato da una serie di apparati testuali. L'esposizione include anche due importantissime tavole di pittori rinascimentali, sempre appartenenti alle collezioni dell'Accademia, correlate a Zeri per ragioni attributive e di studi. Il capolavoro non esiste comprende, inoltre, alcune opere di arte contemporanea scelte con lo sguardo del grande connoisseur o riconducibili al suo universo intellettuale. Lo stesso Zeri accompagna il visitatore grazie ad alcuni montaggi dalle sue apparizioni televisive RAI. Il titolo della mostra è una citazione autentica dello studioso che in ogni opera d'arte coglie l'invito ad indagare tutte le possibili relazioni utili alla ricostruzione del quadro culturale delle diverse epoche.

15 MAR.-30 OTT.

☎ **10.00-17.00 mar-dom**

24-25 SET. ☎ **10.00-17.00**

Piazza Palazzo Vescovile, 2

Tel. 0472 830505 - Fax 0472 208282

brixen@dioezesanmuseum.bz.it

www.hofburg.it

www.provincia.bz.it/ilcapolavorononesiste

Promosso da: Museo Diocesano Vescovile di Bressanone



BRUNICO

Messner Mountain Museum Ripa

Mostra/Visite Il quinto Messner Mountain Museum, dedicato ai popoli delle montagne, è allestito nel Castello di Brunico in Val Pusteria. Il progetto è interattivo e intende costituire un luogo d'incontro e di scambio culturale tra la popolazione rurale autoctona e gli ospiti provenienti dalle altre regioni montane del mondo. L'esposizione comprende opere ed oggetti d'uso quotidiano delle diverse popolazioni di montagna, tra cui sherpa, tibetani, mongoli, hunza.

24-25 SET. ☀ **10.00-18.00**

Castel Brunico

Tel. 0474 410220 - Fax 0474 410525

Ingresso: € 8,00 adulti - € 3,00 bambini.

ripa@messner-mountain-museum.it

www.messner-mountain-museum.it

Promosso da: MMM Messner Mountain Museum Ripa



FIÈ ALLO SCILIAR

Castel Prösel (Presule)

Mostra/Visite guidate Castel Prösel (Presule) si erge davanti all'imponente massiccio dello Sciliar, proprio di fronte al paese di Fiè. Citata per la prima volta nel XIII secolo, la residenza dinastica dei signori Völs-Colonna venne da questi fortificata nel 1517 secondo le tecniche difensive più avanzate dell'epoca e adibita a castello residenziale. Di proprietà del 'Kuratorium Schloß Prösel' dal 1981, il castello è stato restaurato e riportato a nuova vita. Durante i mesi estivi, oltre alle visite, si svolgono numerose manifestazioni culturali. Degne di nota sono la collezione d'armi del XIX secolo, con materiale proveniente in parte dalle battaglie di Solferino e Custoza, e la raccolta 'Cà de Bezzi' con dipinti e disegni del XIX e XX secolo, quando la locanda Cà de Bezzi a Bolzano era meta ambita di artisti ed intellettuali.

25 SET. ☀ **11.00, 14.00, 15.00, 16.00**
visite su prenotazione

Castel Prösel - Presule, 21

Tel. 0471 601062 - Fax 0471 601010

info@schloss-proesels.it - www.schloss-proesels.it

Promosso da: Schloss Castel



FORTEZZA

Forte di Fortezza

Visite guidate La Fortezza venne progettata e costruita negli anni 1833-1839 secondo i criteri più avanzati dell'architettura difensiva ed è una delle più poderose fortificazioni dell'arco alpino. La struttura consiste in un gigantesco labirinto di camere, corridoi e scale su una superficie di oltre 20 ettari.

24-25 SET. per l'orario telefonare

Fortezza - Piazza Municipio, 2 - Tel. 393 9348503 - Fax 0472 458906

Visite per gruppi su prenotazione - Ingresso € 6,50 a persona

Info: Associazione Oppidum

oppidum@oppidum.bz.it - www.oppidum.bz.it

Promosso da: Associazione Oppidum



LANA

Museo della frutticoltura sudtirolese

Mostra/Visite guidate Una su cento delle mele prodotte nell'Unione Europea proviene da Lana. Con un raccolto annuo dai 60.000 ai 70.000 vagoni (tonnellate) il noto borgo del BurgraViatò detiene una quota del 10% della produzione di frutta pregiata dell'Alto Adige e dell'1% a livello europeo. Il Museo della frutticoltura ha sede presso la residenza Larchgut a Lana di Sotto, un imponente complesso costituito da una torre medioevale e da una parte tardogotica edificata successivamente. Aperto nel 1990, il museo presenta una vasta documentazione della storia e dell'attuale situazione della frutticoltura in Alto Adige. I temi spaziano dalla bonifica della piana dell'Adige alle varie forme di coltivazione, alle vecchie e nuove varietà di frutta, alla lotta antiparassitaria, all'irrigazione, per arrivare sino alla raccolta.

24-25 SET. ☀ **10.00-17.00** visite su prenotazione

Residenza Larchgut,
Via Brandis, 4
Tel. 0473 564387 – Fax 0473 565160
Ingresso: € 4,00 adulti
info@obstbaumuseum.it
www.obstbaumuseum.it

Promosso da: Museo della frutticoltura sudtirolese



MALLES VENOSTA

Museo dell'Abbazia di Montemaria

Mostra/Visite guidate L'edificio rurale sul lato nord-ovest dell'abbazia, che anticamente ospitava le attività artigianali, è stato recentemente ristrutturato e adibito a struttura museale (luglio 2007). Nei 300 m² di superficie espositiva sono esposti alcuni documenti storici e tesori artistici sinora nascosti al pubblico, che illustrano la Regola di San Benedetto, descrivendo la vita quotidiana dei monaci nell'Abbazia e raccontando i suoi 900 anni di storia. La famosa cripta è accessibile solo per la preghiera. I suoi preziosi affreschi romanici si possono ammirare in un filmato proiettato su un grande schermo. In questa maniera le famose rappresentazioni degli angeli, molto particolari e risalenti al periodo di massimo splendore dell'arte locale, possono essere presentate ad un pubblico più vasto, nel rispetto delle prescrizioni di tutela dei beni artistici. Inoltre i visitatori hanno anche la possibilità di assistere ai vesperi nella cripta.

da Pasqua ad inizio novembre

24 SET. ☀ **10.00-17.00** visite su prenotazione

Abbazia dei Benedettini Montemaria, Slinigia 1
Tel. 0473 843980/831306 – Fax 0473 835654/830663
Ingresso: € 5,00
museum@marienberg.it - www.marienberg.it

Promosso da: Benediktinerstift Marienberg



MERANO

Touriseum

Mostra/Visite guidate Un tempo residenza estiva dell'imperatrice Elisabetta d'Austria, meglio nota come Sissi, Castel Trauttmansdorff oggi ospita il Touriseum, il Museo provinciale del Turismo, l'unico in tutto l'arco alpino specializzato nella storia del turismo. Il Touriseum, circondato dallo spettacolare orto botanico di Castel Trauttmansdorff, offre un'emozionante Viaggio nel tempo alla scoperta dei duecento anni di tradizione turistica del Tirolo, attraverso un percorso arricchito di pannelli illustrati. Il visitatore, proiettato nel passato, rivive l'atmosfera del tempo sia dal punto di vista dei villeggianti sia da quello della popolazione locale.

1 APR.-31 OTT. tutti i giorni
24-25 SET. ☀ **9.00-19.00**



"Sie wünschen? Desidera?" mostra dedicata ai camerieri presso il Touriseum

Mostra Gradisce un breve excursus storico sulla professione del cameriere? O preferisce una considerazione sul difficile equilibrio fra servilismo e autostima? E per dessert, magari, un pizzico di storia delle mance? "Sie wünschen? Desidera?", l'esposizione temporanea 2011 del Touriseum, è dedicata a cameriere e camerieri e al loro complesso rapporto con i clienti. Il Touriseum ha trasformato la rimessa di Castel Trauttmansdorff in sala da pranzo, riuscendo a stupire visitatori e curiosi con un approccio espositivo nuovo: la mostra è servita. Fatevi coinvolgere! Informazioni aggiornate sulla mostra temporanea "Sie wünschen? Desidera?", ulteriori dettagli sul programma collaterale e sugli eventi in calendario al Touriseum nel 2011 sono disponibili sul blog della mostra <http://kel-lnerausstellung.wordpress.com/> dove sono presentate anche le iniziative di mediazione didattica rivolte a scolaresche e famiglie.

1 APR.-15 NOV. tutti i giorni
24-25 SET. ☀ **9.00-19.00**



À la carte - I segreti del menù mostra presso il Touriseum

Mostra Con l'esposizione temporanea "À la carte! I segreti dei menù", il Touriseum vuole dare una risposta a tutte queste domande. Le carte esposte non sono tuttavia pensate per far venire l'acquolina in bocca a suon di portate spettacolari e piatti creativi ma dovrebbero indurre, al contrario, a guardare da prospettive insolite la lista delle vivande. I menù sono infatti anche storia di una cultura e civiltà nella sua forma più pura, parlano della terra da cui nascono, delle tradizioni culinarie e celebrative, di eventi, di piaceri e sono, non da ultimo, il biglietto da visita di qualsiasi hotel e dell'intera zona.



1 APR.-15 NOV. tutti i giorni
24-25 SET. ☀ **9.00-19.00**

Museo provinciale del Turismo - Castel Trauttmansdorff
Via S. Valentino, 51a - Tel. 0473 270172 - Fax 0473 277665 - info@touriseum.it

Prezzi su www.touriseum.it

Promosso da: Touriseum - Museo provinciale del Turismo - Castel Trauttmansdorff

Museo delle Donne

Visite guidate Al Museo delle Donne attraverso moda, abiti, accessori e oggetti della vita quotidiana, si racconta la storia della donna. Indumenti selezionati e oggetti curiosi rispecchiano la società. Questi vestiti e questi oggetti mostrano le particolarità delle differenti epoche e l'evoluzione della mentalità nel corso dei secoli, fino ad arrivare alla contemporaneità. Nel Museo delle Donne si può capire come il corpetto abbia costretto la donna all'interno di un determinato ruolo e come la minigonna abbia interpretato nuovi ideali, rivoluzionando quelli femminili. Inoltre, ad esempio, viene spiegato come una donna sciasse indossando ampie gonne e che significato sociale avesse portare i pantaloni. Il Museo delle Donne è stato fondato da Evelyn Ornter (1944-1997) ed oggi è diretto dall'associazione "Museo delle Donne".



24 SET. ☉ **10.00-12.30**

Museo delle donne - Via Mainardo, 2
Tel. 0473 231216 - Fax 0473 239553

Visite guidate su richiesta e su prenotazione anche al di fuori dell'orario d'apertura

Ingresso: € 4,00 adulti - info@museia.it - www.museia.it

Promosso da: Museo delle Donne di Merano

SAN LEONARDO IN PASSIRIA

Eroi & Hofer presso il Museo Passiria Andreas Hofer

Mostra/Visite guidate

Attraverso un percorso alquanto variegato, in una costruzione sotterranea che include parte delle ex stalle del Sandhof, il visitatore entra in contatto con le alterne vicende delle sollevazioni del 1809, in particolare con la figura di Andreas Hofer e con la sua vita, che da oste e commerciante di bestiame lo vide prima trasformarsi in reggente del Tirolo e poi morire, nella disperazione, fucilato a Mantova. Dopo un breve filmato introduttivo si dedica una particolare attenzione a come gli stranieri giudicavano il Tirolo all'epoca di Hofer; in questo spazio v'è un pezzo di storia anche di austriaci, bavaresi, francesi, sassoni ecc. La mostra analizza altresì la celebrazione eroica di Andreas Hofer senza il consueto afflato patriottico e si pone la domanda del perché ogni epoca ed ogni società abbiano bisogno di eroi. L'esposizione viene presentata in quattro lingue, dà inoltre voce alla condizione femminile attraverso alcune postazioni audio.



2 APR. 31 OTT.

24-25 SET. ☉ **visite su prenotazione**

Percorso variegato, in una costruzione sotterranea
Ingresso: € 7,00

Promosso da: Museo Passiria Andreas Hofer

SENALES

ArcheoParc Val Senales

Visita Istituito nel 2001 in Val Senales, l'Archeoparc è un parco museo archeologico didattico, con un'area all'aperto di 4.000 metri quadri. Lo scopo principale di questa struttura è quello di far toccare con mano e comprendere la preistoria. L'esposizione permanente offre una carrellata di immagini, ricostruzioni di indumenti e utensili, film e diorami e un multivision show in 3D sull'ambiente e le abitudini di vita dell' "Uomo venuto dal ghiaccio" di 5300 anni fa. L'originale edificio ricalca nella costruzione, nella forma e nei materiali le tipologie edilizie del Neolitico e rievoca la salita di Ötzi dalla Val di Tisa sino al Giogo di Tisa, dove venne rinvenuto nel 1991. Nell'area all'aperto i visitatori hanno modo di osservare, all'interno di casupole di legno inondate dal fumo del fuoco acceso, le attività umane tipiche del Neolitico. In tre capanne ricostruite in base al modello del Neolitico i visitatori possono provare anche direttamente a cuocere il pane, tirare con l'arco, realizzare manufatti in terracotta o fondere il rame. In campi sperimentali vengono coltivati grano o legumi, ortaggi e lino, erbe e piante selvatiche, nonché specie arboree che, insieme ad un laghetto con i pesci, forniscono le materie prime per vivere come 5000 anni fa.



16 APR.-6 NOV. ☉ **10.00-18.00** mar-dom - **Luglio, agosto e festivi aperto tutti i giorni**

24-25 SET. ☉ **10.00-18.00**

ArcheoParc Val Senales - Via Madonna, 163 - Tel. 0473 676020 - Fax 0473 676263 - info@archeoparc.it - www.archeoparc.it

Promosso da: ArcheoParc Val Senales

Tiro con l'arco ieri e oggi. La storia della costruzione e del tiro con l'arco

Mostra L'ArcheoParc Val Senales presenta una mostra temporanea sulla storia della costruzione e del tiro con l'arco, in un percorso che aiuterà a capire il significato di quest'arma e ripercorre la sua storia fin dalla sua nascita, attraverso la sua evoluzione e le sue caratteristiche. Arco e freccia vengono utilizzati dall'uomo fin dalle epoche più antiche: dapprima come arma per la caccia, poi strumento da guerra, fino ad arrivare alla competizione sportiva odierna. La mostra illustra la costruzione dell'arco e le tecniche di tiro a partire dall'età della pietra fino ai giorni nostri. La mostra racconta l'evoluzione culturale e stilistica dell'arco. La mostra può essere visitata durante l'orario di apertura del museo.

3 LUG. - 6 NOV.
24-25 SET. ☉ **10.00-18.00**

ArcheoParc Val Senales
Via Madonna, 163
Tel. 0473 676020
Fax 0473 676263
Entrata: 8,00 €
info@archeoparc.it
www.archeoparc.it

Promosso da: ArcheoParc Val Senales

Museo provinciale della caccia e della pesca - Castel Wolfsturn

Visite Sopra la località di Mareta si erge imponente il castello di Wolfsturn, che dal 1996 ospita il museo della caccia e della pesca, sezione del Museo etnografico di Teodone



/ Dietenheim. L'area espositiva si sviluppa su tre piani. Oltre ad affrontare il tema della caccia e della pesca da un punto di vista storico-culturale, il percorso espositivo si dipana attraverso le sfarzose sale del castello, conservate allo stato originario, illustrando particolari della vita della nobiltà nei secoli XVIII e XIX. Le attività di pedagogia museale si svolgono nelle cantine del castello. Un sentiero tematico dedicato al bosco e all'acqua si snoda per circa 1 km dal paese al castello. È agibile anche con passeggini e carrozzine per disabili.

1 APR. -15 NOV. ☉ **9.30-17.30 mar-sab**
☉ **13.00-17.00 dom e festivi**
24 SET. ☉ **9.30-17.30**
25 SET. ☉ **13.00-17.00**

Castel Wolfsturn, Mareta, Kirchdorf 25, Racines
Tel. 0472 758121 - Fax 0472 758121 -
Ingresso: € 5,00
museo-della-caccia@museiprovinciali.it - www.wolfsturn.it

Promosso da: Museo della caccia e della pesca, sezione del Museo etnografico di Teodone

SLUDERNO

Castel Coira

Visita Sopra Sluderno si erge una delle fortificazioni più imponenti e meglio conservate dell'Alto Adige: Castel Coira. Edificato nel 1253 dai vescovi di Coira, il maniero passò presto alla famiglia dei Matsch e dal 1504 è di proprietà dei conti Trapp. Oggi si presenta come una residenza rinascimentale con un cortile ad arcate, una cappella romanica e sale arredate con mobili di pregevole fattura e impreziosite da oggetti artistici risalenti ad epoche diverse. La sala delle armi, rinomata in tutto il mondo, raccoglie preziose armature forgiate su misura per l'allora proprietario del castello ed è la più vasta collezione privata di armi di questo genere.

20 MAR. -31 OTT.
☉ **10.00-12.00/14.00-16.30 mar-dom e festivi**
24-25 SET. ☉ **10.00-16.30**

Castel Coira - Tel. 0473 615241 - Fax 0473 615113
info@churburg.com - www.churburg.com

Promosso da: Castel Coira



TIROLO

Castel Tirol - Museo storico-culturale della Provincia di Bolzano

Visite guidate Residenza degli omonimi conti, Castel Tirol ha dato il nome all'intera regione. Approfondite ricerche confermano l'unicità di Castel Tirol quale mirabile esempio dell'architettura del Medioevo. La sua realizzazione risale all'XI secolo. Nessun'altra residenza dell'alta aristocrazia ha potuto eguagliare la sua importanza come testimonianza della storia del Tirolo. Per questo il museo è incentrato sulla storia del Tirolo dai primordi ai giorni nostri. Oltre all'esposizione speciale sulle tre chiese sovrapposte nel settore sud del fortilizio antemurale, la visita al museo include anche il palazzo meridionale con i celebri portali romanici, gli affreschi della cappella a due piani, la camera nuziale di Margareta Maultasch, il mastio, dove in 20 tappe si ripercorre la storia del XX secolo.

15 MAR.-11 DIC. ☾ **10.00-17.00 mar-dom**
24-25 SET. ☀ **10.00-17.00**

Castel Tirol - Via del Castello, 24 - Tel. 0473 220221
Fax 473 221132 - info@casteltirol.it - www.casteltirol.it

Promosso da: Museo storico-culturale della Provincia di Bolzano



Castel Tirol, "Ich, Wolkenstein"

Mostra Pellegrino in Terra Santa, Oswald von Wolkenstein Viaggiò attraverso gran parte del mondo allora conosciuto e grazie ai suoi poliedrici talenti divenne perfino servitore, consigliere e Cavaliere dell'Imperatore del Sacro Romano Impero. Con sorprendente caparbietà e in modo esemplare per la sua epoca, riuscì a conseguire i migliori traguardi nella gerarchia sociale, adottando, a parere dell'opinione moderna, astuti stratagemmi e una brillante intelligenza diplomatica. La vita intensa di questo nobile battagliero meriterebbe di per sé una mostra- dunque a maggior ragione il suo talento che gli ha garantito la gloria postuma: come poeta eloquente capace di ambigui giochi di parole e compositore di canzoni dalle doti eccellenti. La mostra, il cui fulcro è rappresentato dalla vita e opera di Oswald von Wolkenstein, va intesa anche come uno sguardo verso un'epoca in cui guerra e diplomazia, servizio cortigiano e politica nobiliare costituivano la prassi del diritto e un considerevole timore di Dio determinava la vita aristocratica.

15 MAR.-11 DIC. ☾ **10.00-17.00 mar-dom**

Museo storico-culturale della Provincia di Bolzano
Via del Castello, 24
Tel. 0473 220221
Fax 0473 221132
Ingresso: 6,00 €
info@casteltirol.it
www.casteltirol.it

Promosso da: Castel Tirol - Museo storico-culturale della Provincia di Bolzano

VARNA

Abbazia Agostiniana di Novacella

Visite guidate Questa abbazia, tra le più importanti del Tirolo, è quasi sempre aperta al pubblico. Oltre alla chiesa con i famosi dipinti di Matthäus Günther, al chiostro con affreschi del XIV e XV secolo, si possono visitare la biblioteca, che custodisce pregevoli manoscritti, e la pinacoteca con la sua notevole raccolta di tavole dipinte, mirabili opere della pittura gotica (Friedrich Pacher, Marx Reichlich, Andreas Haller). Dopo intensi lavori di restauro, nell'estate del 2004 è stato riaperto il giardino storico. L'unico giardino di impianto barocco con peschiera e voliera, esso presenta un orto di piante aromatiche con circa 75 varietà diverse di erbe nostrane ed esotiche.

24 SET. ☾ **10.00, 11.00, 14.00, 15.00, 16.00 solo su prenotazione (min. 10 pers.)**

Via Abbazia, 1 - Tel. 0472 836189 - Fax 0472 837305 - info@kloster-neustift.it - www.abbazianovacella.it

Promosso da: Abbazia Agostiniana di Novacella



VELTURNO - VELTHURNS

ArcheoParc Velturmo

Visite guidate L'ArcheoParc Velturmo testimonia la storia insediativa a Velturmo, che abbraccia a partire dal neolitico tutte le più importanti epoche e culture. Sepolture e resti di attività di produzione della ceramica parlano di coltivatori e allevatori le cui storie risalgono anche al 5.000 a.C.

24-25 SET. ☉ **7.00-22.00** visite guidate

Piazza Simon Rieder, 2

Tel. 0472 855290

Fax 0472 855031

info@feldthurns.info

www.feldthurns.info

Promosso da: L'ArcheoParc Velturmo



VILLABASSA

Museo del turismo dell'Alta Pusteria

Visite guidate Villabassa ha avuto un ruolo pionieristico, iniziato 150 anni fa, nello sviluppo turistico dell'Alta Val Pusteria, in quanto collegata dal 1871 con le grandi città per mezzo della 'ferrovia meridionale'. Il museo allestito a Casa Wassermann permette di ripercorrere il cammino storico dagli inizi del turismo elitario - come ad esempio il Viaggio di Isabella di Borbone-Parma, che nel 1760 pernottò proprio a Casa Wassermann - al turismo odierno, con riferimenti agli albori del turismo (antichi alberghi e osterie, numerosi bagni termali), alla costruzione della ferrovia della Pusteria e alle origini dell'alpinismo nella regione. Accanto ai temi legati al turismo il Museo illustra anche tematiche di storia locale come la collezione Wassermann di santini. Nell'infopoint del Museo si può consultare l'archivio digitale con una raccolta di oltre 18.000 santini.

24-25 SET. ☉ **16.00-19.00**

Casa Wassermann - Via Hans Wassermann, 8

Tel. 0474 745133

Fax 0474 745305

Ingresso: 3,00 €

info@niederdorf.eu

www.niederdorf.eu

Promosso da: Museo del turismo dell'Alta Pusteria



TRENTO

ARCO

Federico Pietrella

Mostra I grandi paesaggi monocromi o le figure ammiccanti che sembrano sporgere dalle pareti dipinti da Federico Pietrella (Roma, 1973) sono il risultato di un'originale combinazione di pittura e fotografia, modalità espressiva che l'artista ha sperimentato a partire dalla fine degli anni Novanta. Da allora il suo stile si è mosso verso esiti più materici ed espressionisti, evidenziando il gusto per la trascrizione mimetica della realtà, ma soprattutto mostrando una sensibile capacità a impiegare continuità d'azione nella costruzione dell'immagine e nella sua traduzione pittorica. Nei lavori si mescolano gli aspetti del suo percorso artistico: il rapporto con il tempo, la dimensione illusionistica, l'utilizzo mai banale di strumenti.

11 SET. 2011-15 GEN 2012

24-25 SET. ☉ **9.00-18.00**

Palazzo Panni

Via Segantini, 9

Tel. 0464 583653

Fax 0464 583615

galleriacivica@comune.arco.tn.it

www.galleriacivica-arco.it/info.html

Promosso da: MAG Museo Alto Garda

AVIO

Un Viaggio nel tempo

Apertura straordinaria Continuano i percorsi animati nell'antico Castello per tutta l'estate. Fino a domenica 6 novembre, per tutta l'estate, il Castello di Avio, proprietà trentina del FAI – Fondo Ambiente Italiano a Sabbionara d'Avio (TN), ospita un nuovo appassionante percorso-gioco pensato per i più piccoli. I bambini che parteciperanno alla manifestazione avranno la possibilità di intraprendere un divertente e istruttivo "Viaggio nel tempo" alla scoperta delle tante vicende che hanno fatto la storia del Castello dal lontano XI secolo - epoca in cui sono comparse le prime notizie sul "Castellum Ava"- fino ai nostri giorni. I piccoli visitatori diventeranno infatti protagonisti di una singolare caccia al tesoro alla ricerca di misteriosi manoscritti nascosti in diversi luoghi del Castello che sveleranno loro aneddoti e personaggi legati a questa antica dimora. La sagoma allegra e colorata di un giullare di corte, custode dei preziosi manoscritti del passato, guiderà i bambini e le loro famiglie durante il percorso e a chi riuscirà a raccoglierci tutti verrà dato in premio un buono omaggio per partecipare ai pomeriggi animati del 2 e del 16 ottobre. "Un Viaggio nel tempo" è un gioco coinvolgente per trascorrere l'estate in allegria e per permettere a tutti i bambini di divertirsi imparando. Allestimento e spettacoli a cura del gruppo di rievocazioni medioevali: "Le genti della steppa". Il percorso-gioco è consigliato a bambini dai 4 ai 10 anni.

24 MAG.-25 SET.

24-25 SET. ☉ **10.00-18.00**

Castello di Avio

Tel. 0464 684453

www.fondoambiente.it

Promosso da: FAI Fondo Italiano per l'ambiente

BORGO VALSUGANA (TN)

Natura smarrita: Wardrobe of Nature

Mostra Foglie rosse di mirtillo, canne, foglie di the e di salice, gattici argentati: sono questi invece i materiali prediletti da Anni Rapinosa, l'artista finlandese protagonista della mostra Natura smarrita: Wardrobe of Nature, allestita nello spazio di Malga Costa in Valle di Sella da domenica 19 giugno. Il mondo di Anni Rapinoja è costellato di delicate e leziose scarpette, di cappotti, borse e bottoncini che solo ad uno sguardo attento si rivelano essere frutto di sapienti intrecci di fibre naturali, geometriche composizioni di foglie e rami. Visto da vicino, ogni oggetto, nella sua semplicità, invita a ricordare l'impegno che ogni individuo ha nei confronti della natura e delle sue fragili regole.



19 GIU.-30 OTT. ingresso € 5

24-25 SETTEMBRE 🕒 10.00-19.00



Malga Costa

Valle di Sella

Tel. 0461751251 - Fax 0461/759252

www.artesella.it - artesella@yahoo.it

Foto di *Giacomo Bianchi*

Promosso da: Artesella

BORGO VALSUGANA (TN)

Creazioni naturali

Mostra di Stuart Ian Frost. Il tema del Viaggio, la forza della natura, i miti e la storia sono parte integrante del lavoro di quest'artista che nel corso delle sue peregrinazioni da un estremo geografico all'altro raccoglie e sperimenta i materiali più diversi: cortecce d'abete della Foresta Nera, felci della "Foresta di Dean", papiri e piume di pellicano del Perù, piume d'oca del Canada. Un affascinante mondo di suggestioni che, insieme alle opere realizzate appositamente per Arte Sella, saranno visibili anche in Italia, fino al 1 ottobre negli Spazi Livio Rossi di Borgo Valsugana.



19 APR.-1 OTT.

24 SETTEMBRE ☾ **10.00-12.00/16.00-19.00**

Spazi Livio Rossi

Corso Ausugum, 55-57

Tel. 0461 751251 - Fax 0461 759252

www.artesella.it - artesella@yahoo.it

Foto di *Giacomo Bianchi*

Promosso da: Artesella

BRENTONICO

DiSTILLA InSTILLA: l'essenza segreta delle piante

Mostra Che cos'è la distillazione? Quando e come si sviluppa questa pratica? Come funziona? Quali sono gli strumenti necessari per realizzarla? Quali gli ingredienti vegetali utilizzati e quali i risultati? Sono solo alcune delle curiosità che la mostra «DiSTILLA InSTILLA» vorrebbe soddisfare attraverso un discorso storico-scientifico e storico culturale che indaga questa forma di lavorazione utile in molte preparazioni soprattutto medicinali. Si tratta di una conoscenza che abbraccia la diffusione della cultura araba in Europa, il passaggio successivo alla tradizione alchemica fino a giungere alla moderna industria farmaceutica e non solo. Riprendendo in parte il percorso già proposto in occasione della mostra «Semplici di natura» sarà possibile anche attraverso suggestioni sonore, visive, olfattive e tattili percepire il racconto di chi, come e quando si occupa di distillazione in un ininterrotto dialogo tra scienza e tradizione, tra passato e presente. Ideazione e cura Francesco Rigobello e Rodolfo Taiani.

24 GIU.-8 GEN.

24-25 SET. ☉ **10.00-12.00/16.00-18.00**

Palazzo Eccheli Baisi

Tel. 0461 230482

www.museostorico.tn.it/

Promossa da: Fondazione Museo Storico del Trentino



Farmacisti di famiglia. La farmacia Maturi

Mostra a cura di Rodolfo Taiani.

La mostra costruita intorno alla farmacia Maturi rappresenta il primo nucleo di un'esposizione dedicata alla storia della professione farmaceutica in Trentino, parte di un ambizioso progetto che vede in Brentonico e nel palazzo Eccheli-Baisi lo snodo principale di un centro iniziative sui temi della storia della farmacia, delle arti sanitarie e del concetto di benessere declinati in chiave inter/multidisciplinare. Tale progetto si collega alla vocazione territoriale dell'altipiano di Brentonico – attestata storicamente dalla sua frequentazione fin dal XVI secolo da parte degli illustri botanici Francesco Calzolari e Pier Andrea Mattioli – e alla più ampia riflessione, attiva oramai da diversi anni, sull'utilizzo funzionale del palazzo.

La farmacia Maturi di Condino, paese della valle del Chiese in provincia di Trento, fu inaugurata nel 1870. Il suo primo titolare Augusto Alimonta la cedette il 17 marzo 1919 a Luigi Maturi, diplomatosi in farmacia ad Innsbruck il 13 luglio 1912, nel 1922 trasferì la sede della farmacia e a rinnovò l'arredamento interno dei locali affidandone la realizzazione a un artigiano del posto. Luigi Maturi gestì la farmacia per quasi cinquant'anni, ossia fino all'aprile del 1968 quando la proprietà fu trasferita definitivamente alle figlie Annamaria e Giovanna, entrambe laureatesi in farmacia a Bologna, che esercitarono fino al 1999. L'attività di farmacia fu così trasferita, ma gli arredi, il vasellame e le suppellettili originali rimasero nel luogo originario per essere poi spostati nel 2009 a Brentonico. La farmacia qui ricollocata, pregevole esempio di farmacia rurale di inizio secolo, conserva intatte, dunque, le caratteristiche di quando fu concepita e costruita nel 1922. Possibilità di visite guidate su richiesta ed estensione degli orari di apertura in occasione di manifestazioni o iniziative speciali.

21 AGO.-21 GEN. 2012

24-25 SET. ☉ **10.00-12.00/16.00-18.00**

Palazzo Eccheli Baisi

www.museostorico.tn.it/

Promossa da: Fondazione Museo Storico del Trentino



ISERA

150° dell'Unità d'Italia nelle cartoline e nelle stampe d'epoca

Mostra Interessante esposizione di cartoline e stampe d'epoca della immensa raccolta di Carmelo Nuvoli dedicata all'anniversario deo 150 anni dell'Unità d'Italia. Isera vanta un raro museo specializzato che custodisce oltre 35.000 cartoline, provenienti soprattutto dalle zone di Rovereto, della Vallagarina e del Trentino Alto Adige ma anche dall'Italia, dall'Europa e dal mondo. La struttura, negli spazi di palazzo Galvagni, è nata dalla collaborazione tra il Comune di Isera e il collezionista Carmelo Nuvoli, che ha donato alla municipalità larghi nuclei di cartoline a soggetto storico, religioso e popolare. Ci sono pezzi rarissimi ed esemplari preziosi che consentono di seguire tutta la storia della cartolina, dal 1869 ad oggi, nella sua dimensione materiale e nelle sue valenze sociali, economiche e culturali. L'abbondante produzione illustrata relativa al Trentino, con particolare riguardo all'area vallagarina, permette di ricostruire puntualmente l'evoluzione del territorio sotto il profilo ambientale (vedute di paesaggio, di paesi e insediamenti sparsi) e antropico (cronaca, moda, turismo, tempo libero, vita religiosa, vita scolastica, mezzi di trasporto). L'evoluzione del gusto e degli stili di vita, inoltre, rivive attraverso le abbondanti raccolte di cartoline pubblicitarie e di cartoline ideate da celebri illustratori. Il Museo custodisce anche una biblioteca con circa 5.000 volumi, di cui 500 a carattere specialistico, e una raccolta di erinofili, piccoli francobolli a forma di etichette gommate che in passato venivano utilizzati per chiudere le lettere.

14 APR. -30 OTT.

24-25 SET. ☉ **9.30-12.00/14.30-17.00**

Museo della cartolina
Via Galvagni, 10
Tel. 0464 420840
www.comune.isera.tn.it

Promosso da: Museo della cartolina e Comune di Isera

LUSERNA

Un anno sull'Altipiano

Mostra "UN ANNO SULL'ALTIPIANO" sul tema della Prima Guerra Mondiale nell'ambito territoriale degli Altipiani, nel Centesimo anniversario. (1914-2014). La mostra trae spunto dal capolavoro della letteratura italiana del



sardo Emilio Lussu e prende in esame la "vicenda della Brigata Sassari". La Brigata Sassari, creata alla vigilia del conflitto era composta quasi solo da soldati dell'isola, subito fu posizionata nella zona dell'Isonzo e quindi, trasferita sull'Altipiano di Asiago, dove combatté contro i soldati austro, poi fu nuovamente trasferita in prima linea sull'Altipiano della Bainsizza. Dopo la disfatta di Caporetto, fu ancora presente sull'Altipiano di Asiago. Emilio Lussu (1890-1975), nato ad Armungia, si laureò in giurisprudenza nel 1915 e lo stesso anno, come molti giovani si è schierò in favore dell'entrata in guerra dell'Italia a fianco delle potenze dell'Intesa. Parti convinto per il fronte come ufficiale di complemento. Si definì poi «un interventista chiasoso» che lottava per «uno sconfinato senso e desiderio di libertà e di giustizia». Nella Brigata Sassari, a fianco dei suoi soldati, contadini e pastori sardi, combatté con straordinario valore e coraggio contro gli austriaci. Così gli «intrepidi sardi» diventarono subito leggenda per l'eroismo delle loro azioni. I due reggimenti della Sassari ottennero infatti medaglie e furono simbolo, riconosciuto dal nemico, che li ribattezzò «i diavoli rossi». Lussu fu pluridecorato, ma leggendario fu il legame fortissimo, quasi paterno, fortemente umano, che si creò in quel tempo di guerra tra alcuni giovani carismatici ufficiali sardi e i rispettivi soldati. Dopo la guerra, divenuto parlamentare ed esponente del "sardismo", nell'ambito delle lotte autonomiste del Partito Sardo d'Azione, dovette vivere l'esperienza del confino in quanto oppositore del regime. Fuggito dall'isola di Lipari nel 1929 riparò a Parigi e quindi, morì a causa di una malattia polmonare.

6 APR. -6 NOV.

24-25 SET. ☉ **10.00-12.30/14.00-18.00**

Via Trento, 6 - Tel. 0464 789638
www.luserna.it

Promossa da: Centro Documentazione di Luserna

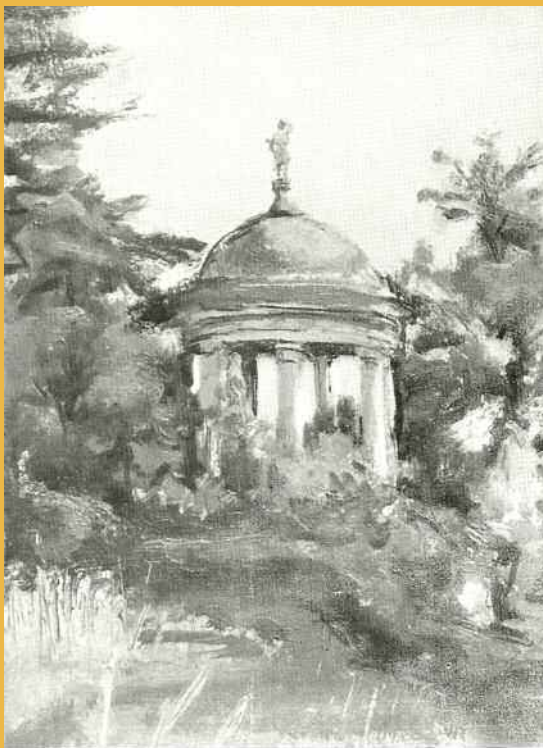
ROVERETO

Il tempietto restaurato

Apertura straordinaria/Visita al giardino di Villa Bridi-de Probizer a Rovereto con il tempietto all'Armonia recentemente restaurato.

“...Nelle macchie sorsero la cappella neogotica, il classico tempietto all'Armonia in omaggio a Mozart ed alle glorie più significative della musica, alcuni romantici “ruineri antichi” a guisa di tempio o di torrette medievali... A B.G. Stoffella della Croce, letterato roveretano e amico del Bridi ricorriamo...”...Il signor Giuseppe Antonio Bridi di Rovereto viene costruendo un giardino di foggia inglese il quale non solo per la grandezza, ma più per la intelligenza della disposizione di ogni sua parte debbe piacere oltremodo a chiunque sa apprezzare le bellezze della natura ingentilite da una mente che la seconda e ad un'ora la perfeziona.”... “Così Bruno Passamani in “Ville del Trentino”, Trento, Monauini, 1965.

Organizzatore: Associazione Dimore Storiche italiane
– ADSI Sezione Trentino-Alto Adige. Presid. Prof.ssa
Antonia Marzani - e.mail tonciconci@alice.it.



25 SETTEMBRE ☾ **10.00-12.00/16.00-18.00**

Giardino Bridi-de Probizer

Dottor Paolo de Probizer
Viale Trento, 42
Tel. 0464 413293/38068

Promosso da: ADSI Sezione Trentino-Alto Adige

ROVERETO

Gino Severini 1883-1966

Mostra A cura di Gabriella Belli e Daniela Fonti. La mostra è una coproduzione del Mart e dei Musées d'Orsay e dell'Orangerie, Parigi.

Il Mart e il Musée d'Orsay presentano una grande mostra dedicata alla figura e all'opera di Gino Severini (Cortona, 1883 - Parigi, 1966). Il progetto espositivo, che ha avuto una significativa anticipazione tra aprile e luglio 2011 al Musée de l'Orangerie di Parigi, si presenta nella sede del Mart notevolmente ampliato sia per il numero delle opere, sia per l'arco cronologico considerato: alle circa ottanta opere esposte a Parigi, in una selezione che si chiudeva con gli anni Trenta, al Mart se ne aggiungono altre quindici degli anni Quaranta e Cinquanta. La mostra propone uno sguardo completo e approfondito sull'opera del grande pittore italiano. Dal "prologo divisionista" nella Roma nei primi anni del novecento, fino alla lunga stagione parigina, durante la quale Severini prima affronta un'originalissima interpretazione del Futurismo, poi definisce coraggiosamente il passaggio "Du cubisme au classicisme", e infine, si fa protagonista nel secondo dopoguerra, di un percorso à rebours denso di suggestioni, ma anche di affascinanti proposte che anticipano i tempi.



7 SET.-8 GEN. 2012

24-25 SETTEMBRE

🕒 **10.00-18.00** ingresso ridotto € 7,00

🕒 **15.00** visite guidate gratuite

MART

Corso Bettini 43

Numero verde 800397760 - Tel 046 4438887

info@mart.trento.it - www.mart.tn.it

Promosso da: Mart, Museo Arte Moderna e Contemporanea Trento e Rovereto

ROVERETO

Roberto Iras Baldessari. Depositi e acquisizioni al Mart

Mostra A cura di Nicoletta Boschiero con la direzione scientifica di Gabriella Belli. La Casa d'Arte Futurista Depero prosegue nel programma di esposizioni dedicate ai "compagni di Viaggio" di Fortunato Depero, ospitando le opere di Roberto Marcello Iras Baldessari, uno dei protagonisti del futurismo, in prima linea nel sostenere un'arte esistenziale, integrata con la vita quotidiana. Nato a Innsbruck nel 1894, ma roveretano di formazione, nel 1915 si trasferì a Firenze, dove venne in contatto con F.T. Marinetti, R. Chiti, A. Lega, P. Conti, D. Campana e O. Rosai. Definì il proprio stile accostandosi a Umberto Boccioni, alla figurazione, e prese a modello O. Rosai e l'elemento "ordinatore" sotto forma di "tagli" o "linee-forza" che scompongono figure, oggetti e paesaggi. Testimoniò la portata tragica della Grande Guerra, con il toccante dipinto "Treno dei feriti" (1918), conservato al Museo Civico di Rovereto esposto in questa mostra.



Sempre di questo periodo è l'amicizia con A. Soffici, e la realizzazione dell' "Assemblaggio cubo – futurista (1917) scultura in legno e corda, esposta per la prima volta. Tra il 1920 e il 1922 il contatto con le avanguardie in Germania A.P. Archipenko e K. Schwitters, lo spinge ad esperimenti pittorici astratti ridotti all'essenziale, alla semplificazione della forma, e alla policromia più contrastata. Dopo il 1925, l'artista si dedicò alla pittura di paesaggio e all'incisione, e si colloca tra Futurismo e il ritorno alla tradizione. In Germania, tra il 1934 ed il 1937, a Hannover ed poi ad Altona, presso Amburgo, Baldessari tornò al primo amore, il futurismo, in occasione del lancio internazionale dell'aeropittura voluto da Marinetti.

14 APR.-30 OTT.

24-25 SETTEMBRE 🕒 **10.00-18.00** ingresso ridotto € 4,00

🕒 **15.00** visite guidate gratuite

Casa d'Arte Futurista Fortunato Depero

Via Portici, 38 - Fax 0464 430827

Numero Verde 800397760 – 0464 438887

www.mart.trento.it - press@mart.trento.it

Promosso da: Mart, Museo Arte Moderna e Contemporanea Trento e Rovereto

SAN MICHELE ALL'ADIGE

IL COSTUME DEL VOLK Vestirsi alla paesana...

Mostra Vestirsi alla paesana... nel Trentino di oggi. La rinascita del costume popolare, che si sta attuando ai giorni nostri nel Trentino in un gran numero di contesti diversi (gruppi folk, bande, cori, ecc.) è un'importante manifestazione contemporanea dell'identità locale, degna di essere ben documentata e descritta. Quali sono i valori, i punti di riferimento, le intenzioni, le modalità, attraverso i quali per mezzo dell'abbigliamento si mette in scena l'appartenenza a un territorio? La mostra espone e analizza lo stile, le forme e i significati di un modo di vestire che nel Trentino di oggi caratterizza e comunica i segni della festa. La mostra curata dal sociologo Christian Arnoldi (Cardo d'Argento ITAS 2009), cerca di mettere a fuoco, attraverso un allestimento di notevole impatto scenografico – con un centinaio di costumi diversi esposti tutti insieme – i valori, i punti di riferimento, le intenzioni, le modalità, attraverso i quali per mezzo del costume si mette in scena, nel Trentino di oggi, l'appartenenza a un territorio, caratterizzando e comunicando, allo stesso tempo, i segni della festa. Due, i concetti cardine della mostra: quello del "Volk" che suggerisce bonariamente il lontano legame della popolarasca nostrana con la scoperta dei popoli propria del romanticismo d'oltralpe, e quel vestirsi "alla paesana" che, con altrettanta bonarietà, vuole individuare nel paese, ovvero in una visione un po' idealizzata e comunque senza tempo della comunità locale, il luogo e lo scenario propri del realizzarsi di un'identità. La mostra, realizzata in collaborazione con un numero notevolissimo di bande, cori, gruppi folk, compagnie di Schützen e del designer trentino Andrea Foches, che espone il prototipo di una sua realizzazione.

16 GIU.-2 OTT.

24-25 SET. ☾ **9.00-12.30/14.30-18.00**

Tel. 0461 650314 - Fax 0461650703

www.museosanmichele.it

mucgt@museosanmichele.it

Promosso da: Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina

STENICO

Viaggio tra rocce e castelli

Mostra Collezioni grafiche del Castello del Buonconsiglio. Una serie di vedute, appartenenti alle collezioni grafiche del Castello del Buonconsiglio, ci accompagnano idealmente lungo un affascinante percorso che dopo la Gola della Vela, in prossimità di Trento e oltrepassato il lago di Toblino e le Sarche, ci conduce nel cuore delle Giudicarie. In questo lungo itinerario, che include tappe storicamente e artisticamente rilevanti, quali Stenico con il suo antico castello e Toblino con l'"amenissimo laghetto coronato di rupi scoscese a precipizio", siamo guidati dalle "impressioni" che di questi luoghi hanno lasciato alcuni dei più originali interpreti del paesaggio trentino tra metà Ottocento e inizio Novecento. Accanto alle famose litografie di Basilio Armani (1817-1899), di grande valore documentario ed iconografico, dedicate a Castel Madruzzo, al castello di Toblino e alla "Spianata di Campo", sono presenti le vedute della rocca di Arco, del castello di Tenno, di Castel Restor e Castel Spine, ricche di particolari descrittivi e di suggestioni romantiche. Di particolare pregio l'acquarello con le rovine del castello di Nago, raffigurato in posizione dominante sul lago di Garda, in mezzo ad un paesaggio brullo e roccioso, eseguito dal pittore viennese Thomas Ender (1793-1875), che su incarico dell'arciduca Giovanni d'Austria compì numerosi Viaggi nel Tirolo a partire dal 1839. Sul versante della grafica del Novecento sono esposte xilografie di Giorgio Wenter Marini, di Giuseppe Anders e di Carlo Pizzini, accanto alle raffinate acqueforti del ticinese Federico Marioni, opere entrate nelle collezioni del Castello del Buonconsiglio dopo la metà degli anni '20, sotto la direzione di Giuseppe Gerola e che testimoniano degli intensi contatti intrattenuti dal grande studioso trentino con il mondo artistico contemporaneo.

11 GIU.-30 OTT.

24-25 SET. ☾ **10.00-18.00**

Castel Stenico

Tel. 0461 492811 - Fax 0461 239497

www.buonconsiglio.it

info@buonconsiglio.it

Promosso da: Castello del Buonconsiglio

TON

Ricordi di famiglia

Mostra Arte e curiosità a Castel Thun Dopo una lunga stagione di restauri, nel 2010 Castel Thun, con le sue stanze arredate ricche di storia e arte, è stato aperto al pubblico. Acquisito dalla Provincia autonoma di Trento nel 1992, il castello è stato per otto secoli dimora e sede simbolica dell'intero casato. L'affetto dei Thun per questo castello emerge anche dagli album di famiglia, che restituiscono nitide e fedeli vedute degli ambienti più rappresentativi della residenza signorile, "tirati a lucido" come in attesa di ospiti di riguardo. Le vecchie fotografie rivelano immagini di stanze adorne di arredi, opere d'arte e curiosità; oggetti che, almeno in parte, il visitatore ritrova esposti in vetrina, come in un evocativo gioco di specchi. E' un po' come rovistare nei cassetti dei Thun tra i ricordi di famiglia e scovare brandelli di vita vissuta: pipe, ventagli, sigilli e stemmi, orologi e porcellane e addirittura un vestitino per la bambola di Teresina Thun bambina esposti per quest'occasione. E' un po' come sfogliare gli album di famiglia, che restituiscono nitide e fedeli vedute degli ambienti più rappresentativi della residenza signorile, "tirati a lucido" come in attesa di ospiti di riguardo. E' un po' come prendere parte a un evocativo gioco di specchi per scovare nelle vecchie fotografie gli arredi, le opere d'arte e le curiosità esposte nelle vetrine all'interno della Torre della Biblioteca, luogo da sempre dedicato alla memoria.

9 LUG.-13 NOV.

Ingresso alla mostra e ai giardini gratuito
24-25 SET. ☉ 10.00-18.00

Castel Thun - Torre della Biblioteca
Vigo di Ton - Tel. 0461 233770
info@buonconsiglio.it

Promosso da: Castello del Buonconsiglio

TRENTO

Una storia a ricamo

Mostra La recente restituzione da parte del Museum of Fine Arts di Boston di un prezioso pannello a ricamo, del 1390-1391, ha permesso di ricomporre il più esteso ciclo figurativo di ricami boemi di quest'epoca conservato. Raffigurante scene della vita di San Vigilio, patrono di Trento, è composto da una croce di pianeta e da "bruste" di dalmatica che decorano un parato da messa solenne, commissionato a Praga dal nobile Giorgio Liechtenstein che si apprestava a divenire principe vescovo di Trento.

L'esposizione racconta la storia del Liechtenstein, che volle decorare quel parato solenne per la cerimonia della sua consacrazione episcopale. Il programma iconografico che egli dettò affermava l'esistenza di una continuità tra la sua azione e quella del fondatore della Chiesa trentina.

La mostra punta l'attenzione su questa "pittura ad ago": il ricamo, tecnica di antichissima origine, a torto confinata nell'ambito delle arti minori. Proprio grazie al ricamo e ad altre arti applicate, prima fra tutte l'oreficeria, tra il 1390 e il 1430 si diffondono in Europa il Gotico internazionale, un nuovo linguaggio artistico in grado di soppiantare le tradizioni locali. I ricami Liechtenstein costituiscono un'importante espressione dell'alta civiltà cui era assurta la Boemia sotto il re Carlo IV del Lussemburgo. E attestano la capacità di Giorgio Liechtenstein, uomo di alto profilo intellettuale, colto, amante dell'arte e collezionista di oggetti sontuari, nonché committente degli affreschi di Torre dell'Aquila, di trasformare una città di frontiera come Trento nel luogo di "una felice congiunzione di culture", in "un focolaio di irradiazione" del gusto, facendone, durante il suo breve episcopato, una delle capitali europee del Gotico internazionale. Infine la mostra affronta il tema della dispersione dei beni culturali, un fenomeno di portata internazionale che solleva la questione, tanto attuale quanto delicata, delle restituzioni museali.

24-25 SET. ☉ 9.30-12.30/14.30-18.00
☉ 16.00 visite guidate gratuite

Piazza Duomo, 18
Tel. 0461 234419 - Fax 0461 260133
www.museodiocesano.trentino.it

Promosso da: Museo Diocesano Tridentino

TRENTO

Nel cantiere del nuovo museo delle scienze, MUSE

Visite guidate Un'occasione per vedere da vicino uno dei luoghi di Trento, intriso di storia e di... futuro. Nel nuovo, grande quartiere progettato da Renzo Piano si sta costruendo il MUSE, un museo delle scienze di ultima generazione. A poco più di un anno dall'apertura, un'anteprima del MUSE per conoscerne struttura e contenuti, accompagnati dai progettisti.



24 SETTEMBRE 🕒 4 turni - per orario vedi www.laboratoriourbano.tn.it

MUSE - Visite guidate al cantiere del nuovo museo

Via Sanseverino

Gruppi di massimo 25 persone.

Prenotazione obbligatoria Settore relazioni esterne - Museo delle Scienze

Tel. 0461 270311/ 233830 - laboratorio_urbano@comune.trento.it

Promossa da: MUSE - Museo delle Scienze

Paesaggi di guerra: il Trentino alla fine della prima guerra mondiale

Mostra fotografica che conclude il progetto promosso dalla Rete Trentino Grande Guerra per ricordare e documentare il difficile 1919, il primo anno di pace e la prima stagione della ricostruzione. Nel corso del 2010 e del 2011 una mostra fotografica diffusa in tutto il territorio provinciale in 27 allestimenti, lungo la linea di quello che un tempo era il fronte italo-austriaco, ha avuto come protagonisti i luoghi che tra il 1915 e il 1918 furono sconvolti dai bombardamenti e dai combattimenti. La mostra alle Gallerie sarà una rappresentazione completa di quel drammatico momento storico.

9 SET.-31 DIC. ☾ **9.00-18.00** **lun chiuso**
24-25 SET. ☾ **9.00-18.00**

Le Gallerie di Piedicastello - Piazza di Piedicastello
Tel. 0461 230482 - Fax 0461 237418
www.museostorico.it
info@museostorico.it

Promosso da: Fondazione Museo Storico del Trentino

Storia dell'Autonomia trentina

Mostra fotografica che ricostruisce la storia dell'autonomia di un territorio che vive della sua specificità da oltre un millennio.

24-25 SET. ☾ **9.00-18.00**

Le Gallerie di Piedicastello - Piazza di Piedicastello
Tel. 0461 230482 - Fax 0461 237418
www.museostorico.it
info@museostorico.it

Promosso da: Fondazione Museo Storico del Trentino

L'invenzione di un territorio

Mostra Ciò che si voluto sinteticamente presentare in questa mostra è il lento lavoro di edificazione di un'entità territoriale, che è avvenuta contestualmente all'evoluzione storica dell'intero quadro politico-istituzionale europeo dei secoli XVI-XX e che prosegue ancor oggi, nel XXI secolo, nella nuova prospettiva euroregionale.

24-25 SET. ☾ **9.00-18.00**

Le Gallerie di Piedicastello - Piazza di Piedicastello
Tel. 0461 230482 - Fax 0461237418
www.museostorico.it
info@museostorico.it

Promosso da: Fondazione Museo Storico del Trentino

Museo delle Scienze, Giardino Botanico Alpino Viotte, Museo dell'aeronautica Gianni Caproni, Museo delle Palafitte del Lago di Ledro

Visite Ingresso ridotto al Museo delle Scienze, Giardino Botanico Alpino Viotte, Museo dell'aeronautica Gianni Caproni, Museo delle Palafitte del Lago di Ledro e Museo delle Scienze.

MUSEO DELLE SCIENZE
24-25 SET. ☾ **10.00-18.00**

Via Calepina, 14 - Trento
Tel. 0461 270311 / 233830
info@mtsn.tn.it
<http://www.mtsn.tn.it>

GIARDINO BOTANICO ALPINO VIOTTE
24-25 SET. ☾ **9.00-17.00**

Viotte del Monte Bondone
Tel. 0461 948050
<http://www.mtsn.tn.it/sedi/viotte/viotte.html>

MUSEO DELL'AERONAUTICA GIANNI CAPRONI
24-25 SET. ☾ **10.00-13.00/14.00-18.00**

Via Lidorno, 3 - Mattarello di Trento
Tel. 0461 944888
caproni@mtsn.tn.it
<http://www.museocaproni.it/>

MUSEO DELLE PALAFITTE
24-25 SET. ☾ **9.00-17.00**

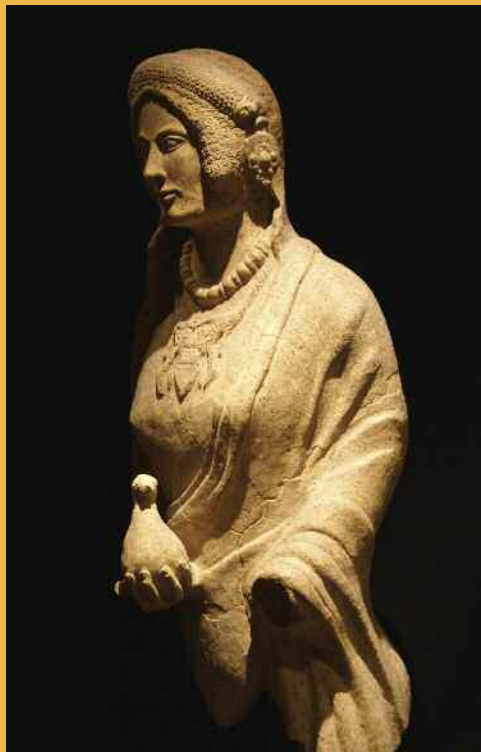
Via Lungolago - Molina di Ledro
Tel. 0464 508182
<http://www.palafitteledro.it/reperti.html>

Promosso da: Museo Tridentino di Scienze Naturali

TRENTO

Le grandi vie della civiltà. Relazioni fra il Mediterraneo e il centro Europa dalla Preistoria alla Romanità

Mostra E noi che crediamo di aver inventato qualcosa di nuovo! La mobilità, la circolazione di uomini, beni, idee del multiculturalismo della globalità non sono certo temi che riguardano solo l'attualità. Sono realtà con le quali l'uomo – viaggiatore ed esploratore per eccellenza, – si è misurato nei millenni in Europa come nel resto del globo. Una selezione di preziose testimonianze archeologiche, racconta dei contatti, degli scambi e delle relazioni a largo raggio che hanno segnato gli sviluppi delle civiltà in Europa con trasmissione di saperi e contaminazione di modelli e stili di vita. Una fitta ragnatela di vie tra il Mediterraneo e il Centro Europa, le cui trame si intrecciano, si separano in un continuo divenire che hanno portato territori e culture lontani e diversi a trovare una serie di elementi in comune. Testimonianze di contaminazioni di culti e di influssi. Gli oggetti, più di 800 provenienti da oltre sessanta musei e soprintendenze, 44 italiani e 19 stranieri, sono esposti in 18 sale del Castello del Buonconsiglio a Trento. La mostra e il catalogo sono curati dal direttore del museo Franco Marzatico, da Rupert Gebhard, direttore del museo di Monaco, e da Paul Gleirscher conservatore del museo di Klagenfurt con l'intervento di 80 studiosi. Michelangelo Lupu ha curato l'allestimento.



24-25 SETTEMBRE 🕒 **10.00-18.00**

Castello del Buonconsiglio

Via Bernardo Clesio, 5 - Tel. 0461 233770

Fax 0461 239497 - www.legrandivie.it

Promossa da: Castello del Buonconsiglio

TRENTO

Storicamente ABC

Mostra Storicamente ABC è un libro le cui pagine si sfogliano lungo i 300 metri della galleria. Il testo è in due colonne: andata (direzione sud/nord) e ritorno (direzione nord/sud). Si inizia con un Viaggio in ordine alfabetico attraverso ventuno parole della storia e della cultura trentina. Ogni lettera è un tema, e ogni tema si svela sia nei suoi tratti generali e particolari. La seconda colonna, di ritorno, è quella più intima. Un corridoio stretto, dove la storia del territorio è raccontata da testimonianze personali. Al centro della galleria la lettura è interrotta da un'installazione evocativa della potenza delle centrali idroelettriche, mentre le due estremità dei tunnel, uno rivolto a Nord e l'altro a Sud, simboleggiano la caratteristica del Trentino come terra di confine e di passaggio.



12 MAR.-30 SET. lun chiuso

24-25 SETTEMBRE ☉ **10.00-18.00**

Le Gallerie di Piedicastello

Piazza di Piedicastello Trento - Tel 0461 230482 - Fax 0461237418

www.museostorico.it - info@museostorico.it

Promossa da: Fondazione Museo Storico del Trentino

VILLA LAGARINA (TN)

Alpini in pace e in guerra

Mostra A palazzo Priami-Madernini-Marzani a Villa Lagarina "Alpini in pace e in guerra". Esposizione di Figurini in piombo e documentazione storica dalla nascita del Corpo degli Alpini ai giorni nostri a cura di Franco Gronese da anni appassionato ricercatore e storico costruisce i figurini dalla fusione alla colorazione.

Visita Palazzo Priami-Madernini-Marzani è frutto di diversi interventi successivi dal 500 al 700. Oggi l'edificio a pianta a forma di E abbraccia due cortili. La prima famiglia che lo possedette è la famiglia Priami, nel 600 passò ai Madernini e nel 1859 per eredità arrivò ai Marzani. Dopo la morte del Conte

Giorgio ebbe diversi proprietari, nel 1995 la parte Ovest è ritornata Marzani e per l'occasione alcune stanze del palazzo saranno visitabili per volontà di Antonia Marzani.



"Il lato ovest di palazzo Priami-Madernini-Marzani foto R.Potrich marzo 2011"

16 SET. ☉ **18.00** inaugurazione

16-25 SET. ☉ **18.00-21.00** mostra

24 SET. ☉ **14.00-21.00** visite alle stanze del palazzo

25 SET. ☉ **10.00-12.00/14.00-21.00** visite alle stanze del palazzo

ADSI del Trentino

Presid. Prof.ssa Antonia Marzani

Villa Lagarina (Trento) - Piazza Giovanni Battista Riolfatti, 16 - Tel. 347 6098196 - toncitonci@alice.it

Promosso da: Associazione Dimore Storiche italiane – ADSI Sezione Trentino-Alto Adige

VIGO DI FASSA

Dolomia-Art

Visite libere Esposizione all'aperto di opere d'arte ispirati dalla bellezza, dalla poesia, dal silenzio, dalla vicinanza al cielo, purificati dalla fatica dell'ascesa, in armonia con il luogo, oltre i confini di appartenenza, oltre i credo: 15 artisti trentini collocano le loro opere lungo il sentiero dei rifugi Preuss, Vajolet e Passo Principe. Opere poste in semplicità, come in ammirazione della bellezza della montagna, come preghiere, come soste emozionali lungo un cammino già splendido. In collaborazione con il Rifugio Passo Principe. Artisti partecipanti: - Florian Grott, scultore legno - Johann Jacob, scultore pietra - Fabrizio Baroni, scultore metalli - Luca Degara, arte e design - Roberto Conte, costruttore in natura - Gabriella Bais, ceramica raku - Anna Reich, arte del vetro - Arianna Gasperina, scultrice legno - Walter Endrizzi, arte restauro e legno - Luca Prosser, scultore metalli e altro - Gigi Giovanazzi, scultore - Nicola Cozzio, scultore legno - Alessandro Pavone, scultore legno - Werner Kofler, scultore pietra - Thierry Biz, aerografia Come arrivare: raggiunta la conca di Gardeccia dal Ciampedie (in funivia da Vigo di Fassa) o da Pozza di Fassa con i taxi (il punto di partenza si trova presso il parcheggio della seggiovia Vajolet 1 a Pera di Fassa), si prosegue sulla larga mulattiera (segnavia n. 546) che porta ai rifugi Preuss e Vajolet. Si risale (segnavia n. 584) con costante ascesa il fianco destro dell'alta valle del Vajolet, alla cui testata si fa sempre più imponente la massiccia mole del Catinaccio d'Antermoia, m 3.002. Con erta serpentina finale si esce al rifugio Passo Principe a m 2.600 (ore 2.00 di cammino).

24-25 SET.

Sentiero dei rifugi Preuss, Vajolet e Passo Principe
Val di Fassa
www.fassa.com

Promosso da: Tuning art con ApT Val di Fassa e Trentino Marketing SpA

TRENTO

MIBAC - Archivio di Stato di Trento

Via Maestri del lavoro, 4 - 38122 Trento
as-tn@beniculturali.it
Direttore Giovanni Marcadella

Provincia Autonoma di Trento - Dipartimento Beni e Attività Culturali

Via S. Marco, 27 - 38121 Trento
Tel. 0461.492144 - Fax: 0461.492145
dip.beniatticulturali@provincia.tn.it
Responsabile Laura Boschini

Provincia Autonoma di Trento - Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici

Corso Buonarroti, 76 - 38122 Trento
Tel. 0461 494470
Fax 0461 494451
sopr.librariarchivisticiarcheologici@provincia.tn.it
Soprintendente Livio Cristofolini

Provincia Autonoma di Trento - Archivio Provinciale di Trento

Via di Melta, 22 - 38121 Trento
Tel. 0461 499709 - Fax 0461 499711
archivio@provincia.tn.it
Direttore Armando Tomasi

A.D.S.I. Associazione Dimore Storiche Italiane Sezione del Trentino Alto Adige

Pzza Riolfatti, 16 - Villa Lagarina
Tel. 347 6098196
Presidente Antonia Marzani

Archidiocesi di Trento - Archivio Diocesano Tridentino

Piazza Fiera
archivio@diocesitn.it
Direttore don Livio Sparapani

Comune di Rovereto - Biblioteca Civica e Archivio Storico

Corso Bettini, 43 - Rovereto
bibliotecacivica@comune.rovereto.tn.it
Direttore Gianmario Baldi

Comune di Trento - Biblioteca Comunale e Archivio Storico

Via Roma, 51 - 38121 Trento
archivio.storico@comune.trento.tn.it
Direttore Fabrizio Leonardelli

Castello del Buonconsiglio monumenti e collezioni provinciali

Via Bernardo Clesio, 5 - 38122 Trento
Tel. 0456 1233770
info@buonconsiglio.it
www.buonconsiglio.it
Direttore Franco Marzatico

Sedi distaccate:

- **Castel Beseno:** Besenello (Trento) Tel. 0464 834600
- **Castello di Stenico:** Stenico (Trento) Tel. 0465 771004
- **Castel Thun:** Ton (Trento) Tel. 0461 657815

Museo Diocesano Tridentino

Palazzo Pretorio, Piazza Duomo, 18 - 38121 Trento
Tel. 0461 234419
www.museodiocesano.tridentino.it
museodiocesano@iol.it
Direttore mons. Iginio Rogger

Sedi staccate:

- **Basilica sotterranea della cattedrale di S. Vigilio:** Piazza Duomo, 18 - Trento Tel. 0461 234419
- **Palazzo Libera:** Via Garibaldi, 10 - Villa Lagarina (Trento) Tel. 0464 490374

Fondazione Museo Storico del Trentino

Via Torre d'Augusto, 41 - 38122 Trento
info@museostorico.tn.it
www.museostorico.tn.it
Direttore Giuseppe Ferrandi

Sede staccata:

- **Le Gallerie di Predicastello:** Piazza Predicastello 38100 Trento

Museo Tridentino di Scienze Naturali

Via Calepina, 14 - 38122 Trento
Tel. 0461 270311/233830
info@mtsn.tn.it - www.mtsn.tn.it
Direttore Michele Lanzingher

Sedi staccate:

- **Giardino Botanico Alpino Viotte:** Viotte del Monte Bondone Tel. 0461 948050 - www.mtsn.tn.it/sedi/viotte/viotte.html
- **Museo delle Palafitte:** Via Lungolago - Molina di Ledro Tel. 0464 508182 - www.palafitteledro.it/reperi.html
- **Arboreto di Arco:** Via Lomego - Arco (Trento) Tel. 0464 517111/516161 - www.mtsn.tn.it/sedi/arco/arco.html
- **Museo dell'aeronautica Gianni Caproni:** Via Lidorno, 3 Mattarello di Trento - Tel. 0461 944888 - caproni@mtsn.tn.it www.museocaproni.it
- **Terrazza delle stelle:** Viotte del Monte Bondone Tel. 0461 270311 (Associazione Astrofili Trentini)

- **Villino Campi - Centro di valorizzazione scientifica del Garda:** Via Christoph von Hartungen, 10 - Località Sabbioni Riva del Garda - Tel. 0464 556968/562774
villino.campi@provincia.tn.it
www.mtsn.tn.it/rete/villino_campi.asp

S.A.S.S. - Spazio Archeologico Sotterraneo del Sas PAT - Soprintendenza per i Beni Librari Archivistici Archeologici

Piazza Cesare Battisti, Trento
Tel. 0461 230171/230072
sopr.librariarchivisticiarcheologici@provincia.tn.it
Soprintendente Livio Cristofolini

Istituto Culturale Mòcheno-Cimbri - Palù del Fèrsina/Kulturinstitut Bersntol - Lusérn

Località Tollerì, 66
Palù del Ferina (Trento)
Tel. 0461 550073/540073
Kultur@kib.it - www.kib.it

Sedi staccate:

- **Filzerhof: il maso della comunità:** Fierozzo (Trento)
Tel. 0461 550073
- **Miniera "Grua va Hardömb!":** Palù del Ferina (Trento)
Tel. 0461 550053
- **La mil:** Frassilongo - Riveda (Trento) Tel. 0461 550073

Comune di Riva del Garda - Museo civico di Riva del Garda

P.zza Battisti, 3 - Riva del Garda
Tel. 0464 573869/521680
museo@comune.rivadelgarda.tn.it
www.comune.rivadelgarda.tn.it
Responsabile Monica Ronchini

MART Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto

Corso Bettini, 43 - Rovereto
Tel. 0464 430827 - Numero Verde 800 397760
info@mart.trento.it
www.mart.trento.it
Direttore Gabriella Belli

Sedi staccate:

- **Casa d'Arte Futurista Depero:** Via dei Portici - Rovereto
Tel. 0464 431813 - Numero verde 800 397760
- **Palazzo delle Albere:** Via R. Da Sanseverino, 45 - Trento
Tel. 0461 234860/0464 430827

Museo Civico di Rovereto

B.go S. Caterina, 41 - Rovereto
Tel. 0464 439055/439487
museo@museocivico.rovereto.tn.it
www.museocivico.rovereto.tn.it
Direttore Franco Finotti

Sedi staccate:

- **Giardino botanico alpino di Passo Coe:** Passo Coe
Altopiano di Folgaria
- **Orto botanico di Brentonico:** nei pressi di Palazzo Eccheli Baisi - Brentonico

Museo Storico Italiano della Guerra

Via Castelbarco, 7 - Rovereto
Tel. 0464 438100/433410
www.museodellaguerra.it
Provveditore Cavillo Zadra

Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina

Via Mach, 21 - San Michele all'Adige
Tel. 0461 650314/650556
mucgt@museosanmichele.it
www.museosanmichele.it
Direttore Giovanni Kezich

Museo Ladino di Fassa

Strada de la Pieif, 7 - Loc. San Giovanni - Vigo di Fassa
Tel. 0462 764267/764909
museo@istladin.net - www.istladin.net
Direttore Fabio Chiochetti

Sedi staccate:

- **Molin de pèzol (mulino):** Via Jumela, 6 - Pozza di Fassa
Tel. 0462 764089
- **Botega del pinter (bottaio):** Via Dolomiti, 3 - Moena
Tel. 0462 573574
- **La sia (segheria veneziana):** Strada Penia - Canazei
Tel. 0462 601653

Comune di Trento, Fondazione Galleria Civica - Centro di Ricerca sulla Contemporaneità

Via Cavour, 19 - Trento
Tel. 0461 985511/237033
info@fondazionegalleriacivica.tn.it
www.fondazionegalleriacivica.tn.it
Direttore Andrea Villani

MAG - Museo Alto Garda

Riva del Garda, Rocca - Piazza Cesare Battisti, 3/A
Tel. 0464 573869 - Fax 0464 573868
museo@comune.rivadelgarda.tn.it

Palazzo dei Panni

Via Segantini, 9 - Arco
Tel. 0464 583653 - Fax 0464 583615
galleriacivica@comune.arco.tn.it

BOLZANO

MIBAC - Archivio di Stato di Bolzano

Via Armando Diaz 8 - 39100 Bolzano
Tel. 0471 264295/ 407176
as-bz@beniculturali.it
www.archivi.beniculturali.it/ASBZ/
Direttore Armida Zaccaria
Tel. +39 0471 264295

Provincia Autonoma di Bolzano - Archivio Provinciale

Via Armando Diaz 8 - 39100 Bolzano
Tel. 0471 411940
Fax 0471 411959
archivioprovinciale@provinz.bz.it
www.provincia.bz.it/archivio-provinciale
Direttrice Christine Roilo

Provincia Autonoma di Bolzano - Assessorato Beni Culturali, Diritto allo Studio, Cultura Tedesca e Musei

Palazzo Provinciale 7
Via Andreas Hofer 18 - 39100 Bolzano
Tel. 0471 413333
Fax 0471 413399
Sabina Kasslatner Mur

Provincia Autonoma di Bolzano - Assessorato Cultura in Lingua Italiana e Cultura Italiana

"Edificio Plaza", Via del Ronco 2 - 39100 Bolzano
Tel. 0471 411200
Fax 0471 411209
Christian Tommasini

Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione Beni Culturali

Via Armando Diaz 8 - 39100 Bolzano
Tel. 0471 411900
Fax 0471 411921
beniculturali@provinz.bz.it
Soprintendente Leo Andergassen

Abbazia Agostiniana di Novacella

Via Abbazia, 1 - Varna
Tel. 0472 836189
Fax 0472 837305
info@kloster-neustift.it
www.abbazianovacella.it

ArcheoParc Velturmo

Piazza Simon Rieder, 2 - Velturmo
Tel. 0472 855290
Fax 0472 855031
info@feldthurns.info
www.feldthurns.info

Castel Coira

1, Sluderno
Tel. 0473 615241
Fax 0473 615113
info@churburg.com
www.churburg.com

Castel Prösel

Fie' allo Sciliar - Presule 21
Tel. 0471 601062
Fax 0471 601010
info@schloss-proesels.it
www.schloss-proesels.it

Museo storico-culturale della Provincia di Bolzano

Castel Tirol, Via del Castello, 24 - Tirol
Tel. 0473 220221
Fax 0473 221132
info@casteltirol.it
www.casteltirol.it

Castel Velturns

Paese, 1 - Velturmo
Tel. 0472 855525

ArcheoParc Val Senales

Madonna, 163 - Senales
Tel. 0473 676020
Fax 0473 676263
info@archeoparc.it
www.archeoparc.it

Messner Mountain Museum Ripa

Castel Brunico, Brunico
Tel. 0474 410220
Fax 0474 410525
ripa@messner-mountain-museum.it
www.messner-mountain-museum.it

Museo Diocesano Palazzo Vescovile

Piazza Palazzo Vescovile, 2
Bressanone
Tel. 0472 830505
Fax 0472 208282
brixen@dioezesanmuseum.bz.it
www.hofburg.it

Museo del Turismo dell'Alta Pusteria

Casa Wassermann, Via Hans Wassermann, 8 - Villabassa
Tel. 0474 745133
Fax 0474 745305
info@niederndorf.eu
www.niederndorf.eu

Museo dell'Abbazia di Montemaria

Abbazia dei Benedettini Montemaria, Slinigio 1
Malles Venosta
Tel. 0473 843980/831306
Fax 0473 835654/830663
museum@marienberg.it
www.marienberg.it

Museo della frutticoltura sudtirolese

Residenza Larchgut, Via Brandis, 4 - Lana
Tel. 0473 564387
Fax 0473 565160
info@obstbaumuseum.it
www.obstbaumuseum.it

Museo delle Donne

Via Mainardo 2 - Merano
Tel. 0473 231216
Fax 0473 239553

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

24-25 settembre 2011

Coordinamento Regionale
**SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA
PER IL TRENTINO-ALTO ADIGE**
Soprintendente *Erilde Terenzoni*

Via Vannetti, 13
38121 Trento
Tel. 0461 980049 - Fax 0461 221897
sa-tal@beniculturali.it
www.archivi.beniculturali.it/SATN/



GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO 2011 • ITALIA TESORO D'EUROPA



Le Giornate Europee del Patrimonio promosse dal Consiglio d'Europa, nascono per favorire il dialogo e lo scambio culturale in ambito continentale.

“Italia tesoro d'Europa” è lo slogan scelto dal MiBAC per sottolineare l'importanza della nostra cultura, risorsa inestimabile e, nei secoli, fonte di ispirazione per tutti i popoli europei.

Il 24 e il 25 Settembre aprono gratuitamente al pubblico i luoghi della cultura statali per avvicinare i cittadini al patrimonio archeologico, artistico e storico, architettonico, paesaggistico, archivistico e librario, cinematografico, teatrale e musicale. Partecipano anche Regioni, Province Autonome ed Enti Locali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e gli Istituti Italiani di Cultura all'Estero.